Todisco: «In campo per far vincere la migliore Irpinia»

Scritto da Antonio Gengaro
Giovedì 28 Maggio 2015 20:23



AVELLINO – Comizio di chiusura in piazzetta Verdi per Francesco Todisco, candidato al Consiglio regionale nella lista De Luca presidente, “in campo per far vincere il centrosinistra, la migliore Irpinia e, soprattutto, per far voltare pagina al Pd”. Todisco ha ricordato di essere sceso in lizza in rappresentanza di un collettivo per rafforzare la candidatura De Luca e per rappresentare la minoranza del Partito democratico, ingiustamente esclusa dalle liste.

Dopo il voto, a maggior ragione se ci dovesse essere una buona affermazione, riprenderà la battaglia per rinnovare i vertici di via Tagliamento. Sul piano programmatico bisogna ripartire dalle vocazioni e dalle esigenze del territorio. Un grande progetto, utilizzando i fondi europei, per innovare le reti idriche, una riorganizzazione dei servizi a partire da quelli sanitari per finire con i trasporti. Fondamentale, in questo settore, con l'integrazione tra mobilità su gomma e ferro, sarà la realizzazione dell'Alta velocità e capacità con la stazione Ufita, il tratto irpino del corridoio ottavo.

Coinvolgente è stato l'inno alla bellezza che ha riguardato l'amore del candidato per la sua Avellino. Una città, attualmente trascurata, ripiegata su se stessa, immersa nelle piccole questioni quotidiane. Bisogna essere in grado di recuperare la capacità di programmare, di affrontare le grandi sfide del futuro, sapendole rappresentare, di coinvolgere le migliori energie della comunità, come seppe fare, ai tempi dell'Ulivo, il sempre più rimpianto sindaco Tonino Di Nunno.

A partire dalle nostre radici, fisicamente riunite tra la collina della Terra, Piazza Castello ed il resto del centro storico, puntando sulle eccellenze, dal Cnr alla facoltà di Agraria, dalla Città ospedaliera al Teatro Gesualdo ed al Conservatorio, si può costruire un modello di sviluppo che può rilanciare il capoluogo. Per il suo ruolo baricentrico l'Irpinia, con i suoi paesaggi, la sua cultura, i suoi monumenti, le sue tradizioni, le sue specialità nel campo enogastronomico, con

una Regione finalmente amica, può rappresentare un opportunità per il futuro di tutta la Campania e del Mezzogiorno. Tra i cori di entusiasmo e di incitamento dei Todisco's boys si è chiusa una manifestazione che ha riconciliato, per lo spessore del candidato e la profondità dell'analisi, con la buona politica.